

CORSO DI FORMAZIONE PER "TECNICI CONSULENTI NELLA DIFESA FITOSANITARIA" - [COD. 16-16]			
PROGRAMMA			
	Unità Didattica	ARGOMENTO	ORE
prima giornata	1.2	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale.	3
	1.4	Strategie e tecniche di difesa integrata , di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area. (1^ Parte)	
	1.8	Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a anti deriva); c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio.	3
seconda giornata	1.1	Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi.	4
	1.5	Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente.	
	3.1	Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione , revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc..).	
	1.3	Rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione.	
terza giornata	1.6	Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita.	1
	1.9	Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	3
	3.3	Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012.	
	3.4	Norme a tutela delle aree protette ed indicazioni per un corretto impiego dei PF nelle stesse ed in altre aree specifiche.	
	3.5	Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione dalle strutture regionali .	
	3.2	Greening, condizionalità , misure agro ambientali previste dalla Politica Agricola Comunitaria e dai Programmi di Sviluppo Rurale.	

	2.3	Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente.	
	2.4	Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.	2
	2.5	Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del Decreto legislativo n. 150/2012.	
quarta giornata	1.7	Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari.	
	4.1	Addestramento all'uso dei DPI in caso di procedure dettate da disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del Dlgs 81/2008 e DM 2 maggio 2001 e s.m.i.	
	4.2	Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi di incidente rilevante nei luoghi e nelle attività del comparto agricolo, agroalimentare e forestale.	2
	2.2	Sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso , informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente.	
	3.7	Approfondimenti relativi alla biologia e alle modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di consulenza.	2
	2.1	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata (età pediatrica e adulta).	2
	3.6	Ruolo del consulente , metodologie di consulenza e capacità di relazionarsi con le strutture di ricerca e sperimentazione e con gli utilizzatori di prodotti fitosanitari.	1
	3.9	Normativa e programmi regionali e comunitari in tema di consulenza .	
quinta giornata	3.8	Strategie di difesa e corretto uso dei prodotti fitosanitari negli interventi in ambienti urbani e/o civili.	1
	3.10	Corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta , con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, con approfondimenti relativi alla valutazione comparativa.	3
	3.11	Informazioni sul corretto stoccaggio dei prodotti fitosanitari e sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro.	
	3.12	Approfondimenti e aggiornamenti sui rischi associati ai prodotti fitosanitari.	2
	1.4	Strategie e tecniche di difesa integrata , di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area. (2ª parte)	2